

MANSON
Camera a gas per «Satana»
e per le tre ragazze
A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

STOCOLMA
Il «socialismo» svedese
di fronte ai monopoli
A pagina 11

Bilancio positivo di una visita

IL PRESIDENTE della Jugoslavia ha lasciato ieri l'Italia dopo un incontro — tutt'altro che privo di interesse — con Paolo VI. Al capo della Chiesa cattolica Tito ha parlato un linguaggio franco e aperto e la risposta del Papa, rigorosamente ancorata allo stile che è proprio della sua funzione, è sembrata tuttavia a qualche osservatore meno elusiva di quanto ci si sarebbe potuto aspettare. L'ospite del Vaticano ha introdotto tra quelle mura i problemi più gravi del momento: la situazione pericolosa che si sta determinando ancora una volta nel Medio Oriente — la necessità di porre fine alle sofferenze imposte ai popoli di Indocina. Lo ha fatto senza attenuare in alcun modo la visione jugoslava delle responsabilità.

CGIL, CISL e UIL denunciano le inadempienze del governo e ribadiscono la necessità dell'azione per il rinnovamento sociale

Sciopero generale il 7 aprile per le riforme e il lavoro

Avrà la durata di 8 ore - Domani riunione del Consiglio dei ministri e incontro di Colombo con le segreterie confederali - Completo disaccordo nel governo sulla legge per la sanità emerso in una seduta a Palazzo Chigi - Oggi si riunisce il gruppo democristiano

IL COMUNICATO DEI SINDACATI

Le segreterie della CGIL, CISL e UIL nel corso della riunione che si è svolta a Castelnuovo e che proseguirà oggi hanno deciso di chiamare i lavoratori italiani ad uno sciopero generale di lavoro (8 ore od equivalenti per ogni turno) per l'industria, l'agricoltura, il commercio ed altre attività terziarie e pubbliche. L'astensione sarà limitata a quattro ore per i settori (ferrovie, tranvie urbane ed interurbane, avio-linee e marittime). La manifestazione di sciopero è stata prevista in modo differenziato per i servizi sopranazionali allo scopo di alleviare ogni eventuale disagio per la popolazione.

Momento decisivo per le riforme, sia in Parlamento, sia nel confronto con i sindacati. Ieri sera le tre Confederazioni hanno deciso per il 7 aprile uno sciopero generale della durata di otto ore, ribadendo con un comunicato le critiche al governo per le sue inadempienze e affermando la necessità di una coerente azione di rinnovamento, che miri a risolvere le questioni sul tappeto (casa, sanità, fisco, Mezzogiorno) aprendo nuove possibilità di difesa e di espansione all'occupazione. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri, ma non sembra che all'ordine del giorno sia stata posta la questione di una risposta ai sindacati soprattutto in merito alla legge della casa, sulla quale ieri è cominciata la discussione presso la Commissione Lavori Pubblici della Camera, legge che ha visto il governo indietreggiare su posizioni nettamente arretrate rispetto a quelle emerse nel confronto con i sindacati. Sempre nella giornata di domani, le tre segreterie sindacali si incontreranno con Colombo. Il problema politico che sorge da questo provvedimento è molto serio ed ha, nella maggioranza, rilevanti implicazioni. La Direzione socialista era stata convocata per la giornata di oggi con un ordine del giorno nel quale figurava appunto la legge sulla casa e l'urbanistica — la sinistra socialista aveva espresso il suo dissenso, ma il carattere decisivo della legge agli effetti dell'atteggiamento del PSI nei confronti del governo — nella tarda serata, però, la riunione è stata disdetta.

300.000 uccisi nel Pakistan?



300 mila sarebbero le vittime della repressione nel Pakistan orientale insorto, secondo Radio Bengala Libero. Fra i morti vi sarebbero anche un giornalista e alcuni tecnici americani. Circa lo sviluppo della lotta armata, le notizie sono contrastanti. Secondo le autorità occidentali ed alcuni corrispondenti stranieri, la resistenza popolare sarebbe stata spezzata. Secondo Radio Bengala Libero, invece, numerose città sarebbero nelle mani dei separatisti, nonchè gli ospedali bombardati dal mare dall'aria. Nella foto (portata nascostamente fuori dal Pakistan dal giornalista giapponese Tsuo Kawamura dell'Asahi Shimbun, espulso insieme con numerosi colleghi): pakistani orientali armati di lance mantano per l'indipendenza il 23 marzo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 29. Il 24. congresso del PCUS si aprirà alle 10 di domattina al Kremlin, presenziato da cinquemila delegati e i rappresentanti di oltre cento partiti comunisti, partiti socialisti e movimenti di liberazione nazionale. La delegazione del PCI, formata dai compagni Enrico Berlinguer vice segretario del partito, Gian Carlo Pajetta direttore dell'ufficio, Sergio Segre e Gianni Corvetto del CC, è giunta a Mosca nel pomeriggio di oggi accolta all'aeroporto dai compagni Khrushchev, il segretario politico, Pomorilov della segreteria e Zagladin. La prima giornata del congresso sarà pressoché interamente dedicata al rapporto del segretario generale del PCUS, Breznev, e alla relazione del presidente della commissione centrale di controllo, Sizov. Mercoledì incomincerà la discussione sul rapporto di Breznev che dovrebbe concludersi alla fine della settimana quando si passerà al secondo punto all'ordine del giorno, l'ufficio politico e la segreteria del partito. Secondo le valutazioni della vigilia (spetterà poi naturalmente ai delegati prendere tutte le decisioni anche per quel che riguarda il calendario dei lavori), il congresso dovrebbe concludersi giovedì 8 o venerdì 9 aprile. Nel corso dei lavori prenderanno la parola anche i rap-

Adriano Guerra (Segue in ultima pagina)

Concluso il viaggio

Tito e Paolo VI a colloquio per due ore

Il Papa sottolinea la «leale armonia» fra Chiesa e Stato nella RFSJ — Tito: le preoccupazioni maggiori derivano dalla situazione nel Medio Oriente — Un ultimo incontro con Saragat

Il presidente jugoslavo Tito si è incontrato ieri in Vaticano con Paolo VI. L'incontro è durato circa due ore e mezza, esso si è articolato in un colloquio privato con la sola presenza degli interpreti, durato circa un'ora e venti minuti e poi proseguito alla presenza del ministro degli esteri Mirko Tepavac e dell'intera delegazione jugoslava. Durante gli incontri Tito e Paolo VI hanno affrontato tutti i grandi problemi internazionali dal Vietnam al Medio Oriente, alla prospettiva conferenza sulla sicurezza europea e ai problemi di natura bilaterale con particolare riferimento ai rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica. Come è noto la Jugoslavia è il primo paese socialista europeo che ha normalizzato completamente le proprie relazioni diplomatiche con la Santa Sede dopo la rottura al paese dal quale viene il papato di Pio II. Al termine del colloquio privato sono stati pronunciati dei brevi discorsi che confermano le buone relazioni esistenti tra la Santa Sede e la Jugoslavia socialista anche se la parte più interessante è senza dubbio quella sulla politica internazionale. Paolo VI ha affermato, tra l'altro, che «non pensiamo soprattutto con un rispetto e una stima affettuosa al paese dal quale viene vostra eccellenza e alle sue popolazioni, che ci sono molte ragioni». Dopo avere confermato l'esistenza di una «leale armonia» fra la Chiesa e lo Stato, Paolo VI ha proseguito il suo

La Commissione interni riunita oggi su richiesta del gruppo comunista

Restivo riferisce alla Camera sulle indagini per il complotto eversivo

Quattro neofascisti catturati a Verona per una serie di attentati — Informato il magistrato che dirige l'inchiesta sulla cospirazione — Due degli arrestati (ex ufficiali dei parà presi nell'aeroporto privato di Marzotto) avevano un arsenale di armi: la magistratura li mandò assolti considerandoli «collezionisti»

Sud Vietnam: i partigiani distruggono una base USA



L'azione si è svolta nel contesto di un'offensiva contro una serie di grandi e piccole installazioni militari USA nelle province settentrionali del paese: attaccate, fra le altre, quelle di Chu Lai, Danang e Khe Sanh. E' fallita nel Laos un'incursione di paracadutisti di Saigon, mentre in Cambogia unità del FUNK si sono impadronite di un grosso convoglio di munizioni. A PAGINA 11

Stamani Restivo dovrà riferire alla commissione Interni della Camera delle indagini sul complotto. La richiesta di una convocazione del ministro davanti alla commissione, per fare il «punto» degli accertamenti svolti finora, era stata avanzata nei giorni scorsi dai deputati comunisti e accolta dal presidente, il socialista Corona. Resta da vedere se Restivo manterrà una «linea» minimizzatrice ed elusiva — identica cioè a quella dei suoi precedenti discorsi in Parlamento — o se invece entrerà nel vivo delle gravi questioni messe in luce dalle rivelazioni sul complotto. E' certo, in ogni caso, che i parlamentari comunisti chiameranno il ministro degli Interni a rendere conto di tutti gli inquietanti interrogativi che abbiamo già sollevato, e di pa recchi altri. Innanzitutto Restivo dovrà spiegare come mai — dopo tre mesi e mezzo di indagini — soltanto cinque persone si trovano in galera, mentre i giornali sono fitti di indiscrezioni (con tanto di iniziali) sui partecipanti al «raduno» della notte fra il 7 e l'8 dicembre. Dovrà spiegare come mai il principale imputato non ha avuto alcuna difficoltà a sparire, visto che non gli era neppure stato ritirato il passaporto, nonostante la perquisizione della sua abitazione. Dovrà ancora dire perché soltanto dopo oltre due mesi la magistratura è stata

OGGI indietro

PERSONALMENTE, noi registriamo con sincero compiacimento i successi, sempre più festosi, che i due fratelli De Rege del centro sinistra Piacenti e Piccoli e Mauro Ferraroli colgono presso gli ambienti e la stampa di destra, perché questi due, il primo sottratto indebitamente ai pascoli e il secondo agli spazi, si addomano sempre più di essere dei leaders (capi, per il direttore della «Stampa» che non sa l'inglese), si muovono senza raccapriccio di se stessi, e si lasciano andare a dichiarazioni, le quali ci ricordano le cronache dei giornali quando la guardia di finanza mette le mani sui carichi di sigarette di contrabbando: «sotto uno strato di piccini e di ferri, gli agenti hanno trovato un gran numero di libretti, accuratamente confezionati l'on. La Malfa, che era stato visto poco prima nei pressi, è riuscito ancora una volta a delinquere».

Franco Petrone (Segue in ultima pagina)

c. f. (Segue in ultima pagina)

Marcello Del Bosco (Segue in ultima pagina)

Una nuova iniziativa degli Editori Riuniti

IL SESSO SENZA TABÙ

Il libro di divulgazione biologica scritto da Laura Conti - Le posizioni arretrate e quelle falsamente moderne - L'educazione dei ragazzi, ma anche dei genitori - Gli altri volumi della collana «Paideia»

La nuova collana «Paideia» degli Editori Riuniti (1) si apre con la terza edizione di un libretto composto dieci anni fa da Bruno Ciari, il maestro che non solo seppe adoperare in modo originale e sperimentare insieme con altri suoi colleghi del movimento di cooperazione educativa le tecniche create in Francia da Célestin Freinet, ma mostrò nella pratica scolastica e nel dibattito ideale come una pedagogia attivista sia utilizzabile da chi lotta per un'altra scuola e un'altra società.

La mancanza di un aggiornamento che tenga conto delle nuove posizioni cui è pervenuto il dibattito dopo il 1967-68 causata dalla improvvisa morte dell'autore, non toglie attualità al volume, che resta uno strumento fondamentale per quei maestri che vogliono, nel disinteresse della scuola ufficiale, impostare il loro lavoro combattendo il nozionismo e l'autoritarismo e puntando sulla didattica come mezzo di liberazione dei ragazzi. Non a caso centinaia di giovani maestri, e sono tra i migliori, hanno cominciato in questi anni ad insegnare richiamandosi alle idee ed ai metodi esposti da Ciari.

individualizzata e ogni bambino possa procedere col proprio passo, senza scadenze imposte dai programmi o dall'apparato scolastico. Purtroppo Bassi ritiene che la soluzione del problema stia nella «scolarità differenziale», e su questo punto non possiamo seguirlo senza far violenza al principio della lotta alle discriminazioni e alla «separazione» giustificata in nome della scienza.

Laura Conti si rivolge ad un pubblico di non specialisti, per il quale scrisse sul «Giornale dei genitori» alcune puntate sull'educazione sessuale che costituiscono la prima parte del volume. Non sono molti i libri su questo tema, i cui autori si rifacciano alla biologia senza curarsi della quasi inevitabile accusa di «materialismo». Anzi per Laura Conti il materialismo, che poi non è che un onesto rispetto per la scienza, giustamente costituisce un motivo di impegno, anche quando serve a spiegare ai genitori «perché i sessi sono due», cioè che cosa rappresenta la sessualità nell'economia della natura, che parte ha il caso nella selezione naturale e che parte hanno i due sessi ai vari livelli della scala naturale nella formazione degli individui. Il libretto è insomma un esempio di come si può fare di un discorso sulla sessualità un capitolo di divulgazione biologica, oltre tutto svolto con un linguaggio che senza civetterie e in modo del tutto spontaneo fa ricorso a metafore e si vale di un tono arguto come quello dei buoni divulgatori di scienza.

Il risultato è che il lettore è posto in condizione di riflettere sul fatto persino ovvio ma così difficile da affermare in modo operante, che vi sono somiglianze e vi sono differenze fra l'uomo e gli altri animali in fatto di comportamento sessuale, e di esso bisogna tener conto per sapere «di che cosa si tratta».

La seconda parte riferisce su alcune esperienze fatte dalla Conti dopo la comparazione degli articoli, discutendo coi genitori e le fornisce l'occasione per denunciare le posizioni arretrate e quelle falsamente moderne, ma anche per documentare come, discutendo, si possano superare incomprensioni e difficoltà.

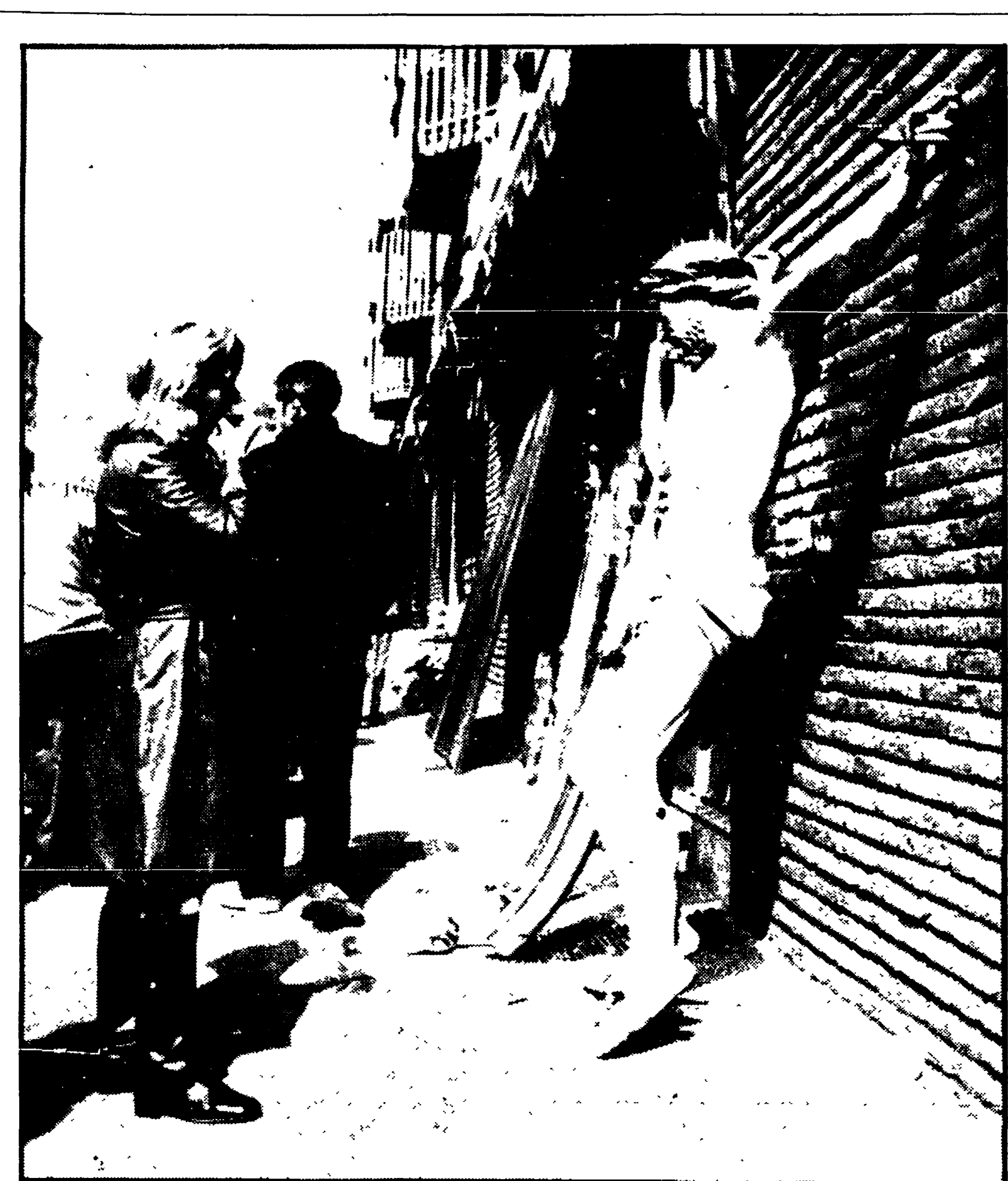
Giorgio Bini

(1) Bruno Ciari, «Le nuove tecniche didattiche», 900 lire; Amleto Bassi, «Scrittura e lettura», 700 lire; Laura Conti, «Sessualità e educazione», 900 lire.

DALLA BIOLOGIA ALLA FISICA: una grande inchiesta tra i ricercatori italiani

Una scienza di tutti

Un problema sono le scoperte scientifiche e un problema diverso è quello dell'uso della scienza - La grande svolta in questo secolo - Un incontro fra il professor Graziosi e il compagno Chiarante - L'Università di massa e la struttura piramidale della cultura - Il furto della «scienza operaia» in fabbrica - Il ruolo decisivo degli studenti



Anche Cristo a Porta Portese

Una pianeta che foderà una vecchia poltrona, un oroscopo trasformato in orologio, una navicella usata come zuccheriera, una pisside utilizzata per porghieria: il museo degli aerei e delle suppellettili sacre si allarga sempre più, portando nelle case di noni personaggi del mondo della finanza, di nuovi arricchiti, pregevoli pezzi di «antiquariato». Siamo nella sede del gruppo «Sala 1» in piazza di Porta San Giovanni a Roma, dove è stata organizzata una mostra («Arte, artigianato e calligrafia») da una comunità di passionisti, insieme al sacerdote Tito Amodei.

Una vasta documentazione fotografica illustra le «mostrosità» del fiorentino commercio profano: anche un Cristo croce può essere in vendita. Un giovane frate racconta il viaggio delle «cose sacre» dalle vecchie chiese fino alle famiglie «bene». «Per avere una prova di quello che dico, basta fare una passeggiata in via del Babuino e perfino a Porta Portese. Se ne vedono delle belle: corone d'argento che servono per incoronare immagini sacre adibite a copertine di caffè e altri, calici e tabernacoli adattati agli usi profani».

Una denuncia in questo senso è contenuta, nel resto, anche in una circolare inviata circa un anno fa dal cardinale vicario Dell'Acqua ai parroci e rettori delle chiese di Roma e a tutti i sacerdoti del clero regolare e secolare. La mostra organizzata dalla comunità di padre Tito vale come ulteriore prova di questi traffici clandestini: se intende rivolgersi ai fedeli perché non mescolino il sacro con il profano, serve pure come richiamo alle autorità alle quali spetta la tutela e la sorveglianza del patrimonio artistico italiano, maggiore o minore, custodito nei musei o nelle chiese.

Uno sfrega il cerino sulla superficie ruvida e il cerino si accende. Questa è già scienza, la base del metodo scientifico fondato sul principio di causa-effetto. Un principio antico quanto il mondo, anche se per definirlo è occorso un lungo cammino del pensiero umano. Negli ultimi cento anni questo principio ha cominciato ad avere applicazioni sempre più frequenti e determinanti, è entrato nella nostra vita quotidiana, ci ha fatto tutti «scienziati».

Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia. Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia. Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia.

Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia. Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia.

Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia. Un secolo fa, se un uomo di scienza si accingeva a parlare di scienza, era un atto di presunzione. Oggi è un atto di modestia.

Una selezione durissima

Questo è un punto: l'Università. Graziosi e Chiarante ne hanno parlato a lungo ponendosi l'iniziale interrogativo: e cioè se le valide prospettive dell'Università di massa e quindi una scienza da tutti fruibile. Negli incontri con gli scienziati, a Napoli, il fisico Cortini mi aveva detto che l'Università, per essere un valido strumento culturale, deve essere estremamente selettiva e che vanno rinviate alla scuola in generale i problemi della diffusione di una cultura di massa. Graziosi non è d'accordo. Ricorda innanzitutto che, in rapporto alla popolazione italiana, gli studenti dovrebbero essere (a livello universitario e per tenere il confronto con i due paesi industriali più avanzati, USA e URSS) almeno alcuni milioni, mentre sono circa soltanto 700 mila, dei quali, si badi, si laurea appena il 5 o il 7 per cento. Una selezione durissima quindi, che però avviene in base a precise discriminazioni di classe che servono a realizzare in sostanza una sorta di cooptazione sociale: saranno tutti, dice Graziosi, i baroni e i baroncini del futuro. Essere con l'Università di massa oggi è oggettivamente reazionario e

non è un caso che le classi al potere hanno per oltre un ventennio lasciato intatte le strutture gerarchiche, sostanzialmente fasciste, dell'Università. Solo gli studenti, il loro ingresso in massa nelle antiche strutture, possono aprire prospettive nuove e valide. Chiarante è pienamente d'accordo e aggiunge che questo tipo di Università serve solo a formare una base di forza lavoro mediamente qualificata, quando addirittura non diventa una sacca di disoccupazione disponibile nei tempi lunghi per l'industria. Il discorso si dilunga su tutta questa serie di temi che in realtà stentano a trovare il nodo centrale che l'inchiesta si è proposta: l'uso di massa della scienza e della cultura volto a servire l'uomo. L'argomento è sfiorato da Chiarante quando cita la funzione dell'Università come una delle travi portanti del sistema di potere, e quindi non la «torre d'avorio» che si cerca di rappresentare. Graziosi indica nell'insegnamento la vera «committenza» per la scienza: non per caso, dice il 40 per cento circa di tutti i laureati finiscono per diventare insegnanti.

Risposta agli interrogativi

Ed ecco finalmente arriviamo a un discorso che riecheggia quelli che travagliano gli scienziati di oggi. Chiarante dice che un male di fondo è la struttura piramidale dell'insegnamento, della cultura, della scienza. Perché questa piramide inevitabilmente selettiva? Perché fermare a una sola età, in sostanza, la formazione culturale e scientifica dell'individuo? Graziosi replica dicendo che non bisogna farsi illusioni: la cultura ha per sua natura una struttura piramidale. Sul principio, possiamo essere d'accordo - dice Graziosi - ma nella pratica queste sono solo utopie. Chiarante reagisce: finché rimane questa struttura piramidale la scuola non farà che licenziare dei privilegiati destinati a privilegiati ruoli sociali. Va posto come chiara una problema di lunga prospettiva che ipotizzi una scuola effettivamente aperta, capace di rivoluzionare realmente la gerarchia dei ruoli su cui si fonda l'attuale organizzazione del lavoro nelle società industriali e in particolare in quella capitalistica. Una Università in cui si entra e da cui si esce per imparare, per specializzarsi, per informazione culturale; veramente aperta a operai e contadini e tecnici che poi tornano alla produzione; veramente in rapporto di osmosi con la società. Ma ciò richiede - riprende Chiarante - non già la dequalificazione della scuola o il suo infantile rifiuto, ma un ampio e generalizzato sviluppo culturale e scientifico, un alto livello delle forze produttive.

Questo è già un discorso che risponde ai tanti interrogativi che da Pancini a Somenzi, da Tecca a Graziosi sono stati posti nel corso della nostra inchiesta. La scuola,

Ed ecco finalmente arriviamo a un discorso che riecheggia quelli che travagliano gli scienziati di oggi. Chiarante dice che un male di fondo è la struttura piramidale dell'insegnamento, della cultura, della scienza. Perché questa piramide inevitabilmente selettiva? Perché fermare a una sola età, in sostanza, la formazione culturale e scientifica dell'individuo? Graziosi replica dicendo che non bisogna farsi illusioni: la cultura ha per sua natura una struttura piramidale. Sul principio, possiamo essere d'accordo - dice Graziosi - ma nella pratica queste sono solo utopie. Chiarante reagisce: finché rimane questa struttura piramidale la scuola non farà che licenziare dei privilegiati destinati a privilegiati ruoli sociali. Va posto come chiara una problema di lunga prospettiva che ipotizzi una scuola effettivamente aperta, capace di rivoluzionare realmente la gerarchia dei ruoli su cui si fonda l'attuale organizzazione del lavoro nelle società industriali e in particolare in quella capitalistica. Una Università in cui si entra e da cui si esce per imparare, per specializzarsi, per informazione culturale; veramente aperta a operai e contadini e tecnici che poi tornano alla produzione; veramente in rapporto di osmosi con la società. Ma ciò richiede - riprende Chiarante - non già la dequalificazione della scuola o il suo infantile rifiuto, ma un ampio e generalizzato sviluppo culturale e scientifico, un alto livello delle forze produttive.

Questo è già un discorso che risponde ai tanti interrogativi che da Pancini a Somenzi, da Tecca a Graziosi sono stati posti nel corso della nostra inchiesta. La scuola,

Ugo Baduel

(I precedenti articoli di questa inchiesta sono stati pubblicati sull'UNITÀ del 14, 18, 24 febbraio e del 10, 11, 23 marzo)

LA MOSTRA ALLESTITA PER DIECI GIORNI NEL CENTRO DELL'AVANA

L'INDUSTRIA ITALIANA ESPONE A CUBA

Più di centomila persone hanno visitato i padiglioni - La prima iniziativa di questo tipo dopo la rivoluzione - Il commercio tra i due paesi è in aumento - I prodotti di cento ditte, dalla plastica alle calzature - Un'esposizione tra le più importanti organizzate dall'ICE

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, marzo. Per dieci giorni nella centralissima ventiduesima strada dell'Avana, una grande spaziosa padiglione, è stata allestita una mostra, è stato occupato da una esposizione della industria italiana, la prima di un paese capitalista dopo la rivoluzione del gennaio '59. Insieme a personalità del governo ed a delegazioni di tecnici, hanno visitato i padiglioni circa centomila persone a conferma dell'interesse e della simpatia dei cubani verso il nostro paese. Così pure l'apprezzamento dal punto di vista del commercio tra i due paesi. Le macchine esposte è stato dei più alti e confortanti per il futuro ampliamento degli scambi commerciali tra i due paesi. «L'Italia - ha dichiarato all'Unità l'ambasciatore Alberto Cavallieri - è tra i primissimi nell'inter-scambio con Cuba per quanto riguarda i paesi occidentali. Dall'anno scorso ad oggi le nostre esportazioni sono aumentate del 30% e benché il presente momento economico cubano sia di raccoglimento, confidiamo in ulteriori sviluppi. In questo senso la riuscita, la piena riuscita dell'esposizione, è la migliore delle indicazioni. E si tenga presente che in essa abbiamo mostrato solo alcuni aspetti, non dico della nostra industria, ma dello stesso ventaglio di prodotti che Cuba riceve dall'Italia. Per fare un esempio, non erano esposte

le macchine agricole di cui i cubani hanno molto interesse, ma molto interesse hanno mostrato le macchine per la fabbricazione di oggetti di plastica e le attrezzature per laboratori ad alta utilizzazione per le scuole tecniche». «L'inter-scambio con Cuba - ha continuato l'ambasciatore d'Italia - è sotto ogni aspetto una esperienza positiva alla quale guardiamo con fiducia. La mostra stessa è stata concepita come un fatto di collaborazione, la sua realizzazione essendo il risultato di un incontro di delegazioni dei due paesi e la sua organizzazione effettuata con il patto e cordiale aiuto degli organismi cubani. Del resto tra i due paesi non ci sono problemi aperti. Nella reciproca comprensione della collocatione internazionale di ognuno tra i governi di Roma e dell'Avana ci sono i migliori rapporti». In effetti, l'andamento del commercio tra l'Italia e Cuba è in progressivo aumento dal 1966 ad oggi. Le esportazioni italiane sono passate da poco più di 6 a circa 37 miliardi di lire nel 1970. I dati comparativi, noti ancora solo per il '69, pongono il nostro paese al primo posto tra i paesi capitalisti nelle esportazioni verso Cuba. Le principali voci sono trattori, autocarri, concimi chimici, macchine non elettriche, apparecchi agricoli e ferro ed acciaio laminato. D'altra parte le importazioni hanno raggiunto nello stesso anno i 7 miliardi e mezzo, orientando

si prevalentemente verso i prodotti intermedi della metallurgia, del nichel, nichel non lavorato, prodotti della pesca a detrimento delle tradizionali correnti di importazioni di zucchero. Se si considerano congiuntamente le due correnti di traffico l'Italia viene dopo la Spagna, il Giappone e la Francia che importano più alte quantità di prodotti cubani. La esposizione, a cura dell'Istituto del commercio estero è stata inaugurata alla presenza del ministro Carlos Rafael Rodríguez della segreteria del Partito comunista, e dei ministri del commercio estero, dell'industria leggera e alimentare, dell'ambasciatore d'Italia e di Giorgio De Sanctis, delegato del ministero del Commercio estero. Successivamente è stata visitata dai titolari dei ministeri dell'industria di base, delle miniere, delle comunicazioni, dell'educazione, dal direttore dell'università, ecc. Esponevano cento ditte per un valore di metri di circa 650 milioni di lire, principalmente dei settori alimentari, tessili, calzature, plastica e attrezzature per l'insegnamento tecnico. Tutti gli apparati esposti erano in funzione. Secondo quanto ci ha dichiarato Nicola Troisi, direttore della esposizione, quella realizzata all'Avana fa parte delle principali iniziative del genere a cura dell'ICE.

Guido Vicario

In concorrenza con la BBC

Radio privata in Inghilterra

I conservatori hanno mantenuto una promessa elettorale che soddisfa potenti interessi privati. Il «libro bianco» governativo sulla radiodiffusione commerciale

LONDRA, 29

Con la pubblicazione del «libro bianco» governativo sulla radiodiffusione commerciale si stabilisce la base per l'istituzione di trasmissioni private a fianco di quelle della Bbc. In altre parole, il «libro bianco» autorizza gli interessi privati a fare la concorrenza alla British Broadcasting Corporation sulle vie dell'etere. Tra un brano musicale e l'altro, tra un notiziario e un bollettino meteorologico, gli ascoltatori britannici saranno d'ora in poi bombardati dagli avvisi pubblicitari che numerose società hanno già in programma, dopo aver presentato la richiesta di autorizzazione per la nuovissima attività. La televisione privata esiste in Gran Bretagna fin dagli anni cinquanta, ma non si era mai riuscito a fare altrettanto con la radio: soltanto le radio «pirata» a più riprese si erano inserite illegalmente sulle onde, mescolando rielames con musica. Le compagnie commerciali private hanno dunque vinto in pieno la loro battaglia e i conservatori hanno così mantenuto una promessa elettorale fatta nella campagna del giugno 1970. Heath persegue anche in questo settore la sua politica a favore del capitale privato e a tutto danno degli enti pubblici.

Intervista di Allende sui rapporti con gli USA

NEW YORK, 29

In un'intervista al «New York Times» il presidente cileno Salvador Allende afferma che il Cile desidera avere le migliori relazioni con gli Stati Uniti e aggiunge che il suo governo non consentirà mai a nessuna potenza straniera di costruire nel paese una base militare che possa essere usata contro gli Stati Uniti. Allende ha affermato che gli Stati Uniti «dovrebbero riconoscere che la nostra democrazia è autentica democrazia, e che noi non faremo mai nulla contro gli Stati Uniti, ma contribuiremo a danneggiare la loro sovranità». Allende ha detto che è ridicolo pensare che le attrezzature del porto peschereccio di Valparaiso possano essere usate come base navale dell'URSS. Ha precisato che il precedente governo di Eduardo Frei aveva concluso un accordo con l'URSS comprendente lo sviluppo di un porto peschereccio a Valparaiso e naturalmente l'attuale governo desidera beneficiare dei crediti offerti dall'URSS per attuare tale progetto.

Necessario un chiarimento politico

Nuovo crollo in borsa acutizza la crisi della Montedison

Inutile iniziativa di Campilli per salvare la posizione dei privati - Oggi discussione alla Camera

L'effetto delle dimissioni del rappresentante dell'ENI, Raffaele Girotti, dalla dirigenza Montedison si è ripercosso ieri in borsa con un crollo della quotazione delle azioni Montedison a 793 lire, circa 24 lire in meno dell'ultima quotazione. Sono 207 lire sotto il valore nominale di 1000 lire ma molti piccoli azionisti vendono ormai certi che la prossima assemblea di bilancio non riserverà dividendo ed in base alla valutazione della situazione finanziaria che l'assimila ad una bancarotta. Infatti gli acquisti di azioni da parte di enti statali sarebbero ripresi in modo massiccio, a quanto si desume dagli acquisti d'ieri, pur senza riuscire ad arginare la caduta del titolo. Naturalmente, dal momento che si liquida il governo stesso è chiamato in causa sia per impedire il crack vero e proprio che per mettere ostacolo ad un eventuale acquisto massiccio da parte del capitale estero (che però sembra sempre stato del tutto improbabile).

Il governo continua a sottrarre il suo operato a un indirizzo che venga espresso in modo vincente nella sede parlamentare. Oggi è prevista la riunione della Commissione Bilancio della Camera e giovedì di quella Industria e Partecipazioni statali, proprio per discutere il piano della chimica, ma il governo difende la Montedison così com'è dalla richiesta di smembramento secondo settori industriali omogenei (chimico, distributivo, alimentare, tessile, minerario) e il metodo di una direzione delle stesse Partecipazioni statali rimessa interamente alla manovra del potere esecutivo. Persino lo scorporo dei settori farmaceutico e minerario, da riorganizzare in sede pubblicitaria secondo preminenti interessi sociali e nazionali, è stato finora respinto. Il risultato è il susseguirsi di crisi che gettano nella confusione le decine di migliaia di azionisti che, attratti da una politica ingannatoria, sono rimasti nella trappola di Giorgio Valerio e l'incancrenirsi di una crisi che prosegue solo per volontà politica del governo. Per venire magari a contare, domani, che nel 1970 l'industria non si è sviluppata per colpa dei lavoratori.

Con una relazione di Trentin

APERTO A MILANO IL CC DELLA FIOM

La risposta dei lavoratori alla controffensiva di destra - Il significato dell'apertura della vertenza alla Fiat - Rafforzare l'unità del movimento

MILANO, 29. I lavori del Comitato centrale della FIOM, sono stati aperti dalla relazione introduttiva di Bruno Trentin. Il segretario generale della FIOM ha in primo luogo tracciato un quadro della situazione economica e politica attuale, mettendo l'accento sulle cause che hanno determinato e determinano la caduta della produzione in certi settori; prima e più importante è l'effetto degli investimenti usati anche come arma di pressione contro il movimento operaio. La controffensiva industriale non consiste solo nell'azione di concretizzazione e ristrutturazione di certi settori (attuata attraverso sospensioni e spostamenti di manodopera) ma è una precisa proposta politica, che vede coinvolti anche alcuni « alleati » governativi del movimento sindacale, diretta alla integrazione e alla sconfitta del movimento operaio. In questo quadro, va visto il recente complotto fascista, non solo e non tanto manifestazione buffonesca di personaggi politicamente inconsistenti, ma la controffensiva di destra che tende a favorire un nuovo blocco d'ordine, attraverso la mobilitazione, specie nei Meridionali, di vasti strati sociali (professionisti, settori del mondo contadino) nuovi alla scena politica.

Oggi trattative per il gruppo Zanussi

BORDENONE, 29. Oggi riprendono le trattative fra i delegati eletti dai lavoratori, delegazioni di tutte le fabbriche del gruppo Rex, sindacati e l'azienda Zanussi-Rex. Nel corso della manifestazione di sciopero di venerdì scorso la direzione ha accettato di discutere con i sindacati alla presenza dei lavoratori in lotta. I sindacati hanno ribadito e riaffermato con estrema decisione che intendono trattare ad un unico tavolo per tutti i trentamila lavoratori del gruppo Zanussi, quali hanno presentato e stanno lottando su una piattaforma unitaria e indivisibile. Da un volantino della direzione Rex, invece, si tende a spostare la posizione padronale, che intenderebbe trattare i suoi punti per i quali è possibile e necessario ricercare soluzioni unitarie per tutte le aziende del gruppo.

Grande manifestazione unitaria in Calabria

Oltre tremila contadini in corteo nel centro di Cosenza

La protesta organizzata dall'Alleanza, dall'UCI e dalle ACLI

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 29. Oltre tremila contadini, confluiti a Cosenza da ogni parte della Calabria, hanno dato vita questa mattina ad una vigorosa manifestazione per rivendicare un sostanziale mutamento — attraverso la indicazione di una serie di misure concrete e precise — degli indirizzi seguiti finora dai vari governi in direzione della agricoltura nel Mezzogiorno e particolarmente in questa regione. La manifestazione, che era stata indetta unitariamente dall'Alleanza dei contadini, dall'UCI, dalla ACLI-Terra, e dal consorzio olivicoltori, ha avuto inizio, all'interno del cinema « Astra », con un breve saluto rivolto a tutte le delegazioni dal compagno Ottavio Fata, segretario provinciale di Cosenza dell'Alleanza contadini. Subito dopo il compagno senatore Pasquale Peorio, presidente regionale dell'Alleanza, ha svolto la relazione ufficiale concordata dalle quattro organizzazioni promotrici della manifestazione.



Una recente manifestazione contadina a Cosenza

Ampio movimento rivendicativo nel Sud

Contro la crisi vinicola forti proteste in Puglia

Manifestazioni a Bitonto, Sava e Canosa di Puglia

Dal nostro corrispondente

BARI, 29. Braccianti, contadini, coloni, viticoltori, fittavoli, hanno dato una ferma risposta domenica alla agraria pugliese e a quanti tentano di bloccare il cammino delle riforme. Forti manifestazioni si sono avute in diverse località della Puglia, con al centro i problemi più gravi che sono alla base della crisi che travaglia l'agricoltura, da quello del vino ai problemi del collocamento e dell'occupazione, a quello riguardante la colonia e il suo superamento, alla applicazione della nuova legge sul fitto. A Bitonto, in provincia di Bari, si è svolta una grande manifestazione di contadini sui problemi del fitto, degli investimenti pubblici della parificazione assistenziale, della trasformazione della colonia in affitto. Nel corso della manifestazione che era indetta dal PCI, ha parlato il compagno On. Mario Giannini.

Mentre si estende la lotta per il lavoro

Denunciati a Grosseto lavoratori e studenti

Si tratta di 17 operai di Scansano e nove giovani del Monte Amiata

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 29. La repressione sembra essere per il momento l'unica risposta al movimento di lotta che si va estendendo in tutta la provincia di Grosseto attorno ai temi della occupazione, investimenti, e lo sviluppo economico. 17 lavoratori di Scansano, che nei mesi scorsi condussero la lotta in difesa della miniera di Cerreto Piano, sono stati infatti denunciati dalla Pretura sulla base degli articoli 508 e 633 del Codice Penale per occupazione del luogo di lavoro. Le parti, così, si invertono: la società SIAM che per anni ha sfruttato la miniera di Cerreto Piano facendo lavorare i minatori fino al limite della sopportabilità, che va ad investire i profitti realizzati nella speculazione edilizia e priva del lavoro decine di migliaia di persone, è ora denunciata per aver occupato il luogo di lavoro e salvare l'economia locale, la « giustizia » colpisce sempre con puntualità.

Oloferne Carpino

Le banche riducono i tassi d'interesse

I tassi d'interesse concessi dalle banche sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ulteriormente ridotti dal consiglio di amministrazione dell'Assobancario. La nuova riduzione, che riguarda solo le giacenze superiori ai 50 milioni è dello 0,50 per cento per conti correnti e dello 0,25 per cento per i depositi bancari.

Oggi si discute la Relazione economica

INVESTIMENTI RIDOTTI

La polemica del PRI sulla spesa pubblica

I risultati del 1970 — Impossibile pensare alla destinazione della finanza pubblica senza prendere una precisa posizione sulla corrispondenza fra entrate e bisogni — Il problema della « qualificazione »

Oggi il presidente dell'ISTAT, De MEO, presenta l'abozzo della Relazione sulla situazione economica al Comitato scientifico per la programmazione. Domani la relazione dovrebbe essere presentata in Parlamento. L'impostazione è la stessa dell'anno scorso — tre volumi di cui il primo contiene la relazione vera e propria — e risulta confermata l'indiscrezione che per effetto di un particolare calcolo degli investimenti nell'edilizia, che sembra sottovalutare riducendo l'incremento a zero, gli investimenti complessivi risultano diminuiti, al di sotto del già basso livello dell'incremento del 1969. Il documento, che pure è molto esteso e pretende una sua autorevolezza sotto l'aspetto economico, non emerge la pratica finora tenuta dagli analisti più superficiali della finanza statale di disinteressarsi totalmente della formazione della finanza stessa, cioè delle entrate. Naturalmente, se la Malfa e il PRI accettano la attuale base di finanziamento — un prelievo fiscale che rimane al di sotto del 20 per cento del reddito — oppure ne propongono un altro più vicino al livello statutario (28 per cento), tutti i ragionamenti seguenti, sulla utilizzazione di tale gettito, cambiano di significato.

La direzione centrale del CNEN e la direzione del Programma reattori veloci di Bologna hanno denunciato tre sindacati per interruzione di pubblico ufficio. La grave iniziativa si inquadra nella politica di netto rifiuto di tutte le richieste sindacali fino ad oggi messa in atto dal CNEN, che ora, come afferma un o.d.g. approvato durante l'assemblea convocata dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL — tenta la carta della repressione per frenare le lotte dei lavoratori dell'Ente.

La riduzione delle spese sanitarie o scolastiche attribuite, in base a parametri convenzionali, alla tanto deprecata spesa corrente Salute e Istruzione non saranno capitate per La Malfa, ma lo sono per la collettività italiana. Ciò non vuol dire che la spesa pubblica non debba qualificarsi. Proporre un blocco che mutua uniformemente o quasi la dinamica di settori è un'operazione non solo politica ma e spesso opportuna, ma che non può essere fatta a meno di una valutazione della spesa. Ed anche se tutto dovesse ridursi alla questione della spesa pubblica, il problema dei dipendenti pubblici bisognerebbe sempre dire contro quali aumenti si prende posizione (come ha fatto l'ICI, in più occasioni) e non a quali altri si è favorevoli.

Grave atto di rappresaglia

Colpiti tre sindacalisti del CNEN

Dal nostro corrispondente

La direzione centrale del CNEN e la direzione del Programma reattori veloci di Bologna hanno denunciato tre sindacati per interruzione di pubblico ufficio. La grave iniziativa si inquadra nella politica di netto rifiuto di tutte le richieste sindacali fino ad oggi messa in atto dal CNEN, che ora, come afferma un o.d.g. approvato durante l'assemblea convocata dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL — tenta la carta della repressione per frenare le lotte dei lavoratori dell'Ente.

A Roma una delegazione della Samis Bellentani

Stamane, dal comprensorio della Bassa Modenese, è partita alla volta di Roma una numerosa delegazione formata da operai sospesi della Samis Bellentani, da lavoratori disoccupati della Bassa, da sindacalisti e da rappresentanti delle amministrazioni locali e della amministrazione provinciale. La delegazione si propone di sollecitare ancora una volta il governo a prendere le misure necessarie per imporre alla direzione della Samis la riassunzione di tutte le maestranze sospese e la piena ripresa dell'azienda. A questa precisa richiesta di ordine immediato, si accompagna la rivendicazione di un investimento produttivo aggiuntivo di almeno un comprensorio al fine di creare nuovi posti di lavoro e di favorire lo sviluppo sociale ed economico della zona.

Ad opera dei Colorifici Ceramici « FANCIULLACCI »

IL PIOMBO NELLA CERAMICA: UN PROBLEMA FINALMENTE RISOLTO

MONTELUPO, 27 marzo. — I gravi problemi inerenti alla salute degli operatori addetti all'industria ceramica in genere e all'uso di materie tossiche in particolare, nonché l'igene degli ambienti che ospitano certe particolari manipolazioni, sono avvertiti, possiamo dirlo, con una soluzione soddisfacente per la completa e comunque assai vicina messa in opera di un impianto di depurazione delle acque reflue. Non dovremo registrare più, conseguentemente, quelle gravi ed anche insostenibili situazioni verificatesi spesso in moltissimi stabilimenti industriali oppure artigiane e questo, pensiamo, avrà ripercussioni indubbiamente benefiche in tutto il settore maggiormente interessato all'annosa questione.

La « Fanciullacci » si è infatti mostrata sensibile al problema enunciato e, sentendosi altamente responsabile della sua risoluzione, ha impegnato i suoi tecnici, a Montelupo come a Sassuolo, nello studio e nella selezione di quei prodotti che, con un costo di poco superiore a quello attuale, hanno ottenuto nel campo dell'estetica e del decorativo in genere, risultati privi degli elementi (in particolare di piombo) colpevoli della tossicità protrattiva. Poi è andata avanti e, ben sapendo quale ruolo determinante abbia il piombo nella cromografia e nell'ottenimento di particolari effetti, ha messo a punto una serie di prodotti che contengono piombo nelle dosi necessarie ma — ecco il punto focale del problema risolto — strettamente combinate con altri elementi in modo da renderne nulla la sua azione di tossicità, secondo la normale tecnologia di applicazione ceramica. È risultato infatti che il grado di tossicità dei ceramici derivati da quantitativi di piombo ceduto: giusto allora che in questa direzione siano stati rivolti gli studi della « Fanciullacci ».

Le prove infine condotte nei laboratori dell'avanzata azienda hanno stabilito che questi nuovi prodotti cedono piombo nella misura che abbiamo detto e che, ripetiamo, poiché questo ci sembra particolarmente importante, risulta di gran lunga inferiore ai limiti, per altro già restrittivi, della regolamentazione internazionale della materia: non costituiscono più, pertanto, alcun pericolo per la salute degli operai addetti al loro uso.

I giurati di Los Angeles hanno deciso

LA MORTE NELLA CAMERA A GAS PER MANSON E LE TRE RAGAZZE

La sentenza stanotte alle 2 (ora italiana) — Gli imputati erano stati riconosciuti colpevoli di sette omicidi — La disperata arringa dei difensori



LOS ANGELES, 30. La giuria al processo per il caso Tate si è pronunciata per la pena di morte nella camera a gas del carcere di San Quintino per Charles Manson e le tre ragazze con lui, accusate della uccisione di Sharon Tate e di altre sei persone.

La giuria ha deciso di condannare a morte Charles Manson e le tre ragazze, la morte nella verde camera a gas della prigione di San Quintino. E poiché l'accusa aveva puntato la sua arringa proprio sulla mancanza di rimorso che si attendeva ne avrebbe chiesto per vendetta la condanna a morte.

accusandolo di aver offerto l'immunità alla sua cliente purché acconsentisse a testimoniare per l'accusa; e non avendo ottenuto la testimonianza che si attendeva ne avrebbe chiesto per vendetta la condanna a morte.

« Omicidio bianco » a Seregno

Quattordicenne muore in un cantiere

MILANO, 29. Un mortale infortunio sul lavoro, di cui è rimasto vittima sabato sera un ragazzo di 14 anni, Claudio Ranica, abitante a Orio al Serio (Bergamo), da pochi giorni occupato in un cantiere di Seregno, è stato fatto passare per un incidente stradale. La tragica verità, è stata scoperta in seguito alle indagini dei carabinieri di Seregno, che hanno denunciato per ora l'uomo presentato come il presunto investitore, per simulazione di reato e autocollusione, mentre continuano le indagini per accertare le esatte circostanze in cui è avvenuto l'infortunio e le altre eventuali responsabilità per tutto il gravissimo episodio.

In pieno Atlantico

Si spacca la petroliera: 31 dispersi

PORTSMOUTH (Virginia), 29. La petroliera americana Texaco Oklahoma è affondata sabato a circa 120 miglia al largo di Capo Hatteras (Carolina del Nord). Dei 42 uomini d'equipaggio ne risultano salvati finora soltanto undici, presi a bordo ieri sera da una petroliera libanese.

Il sanguinoso episodio di cronaca nera in pieno centro di Genova

Arrestato il terzo uomo della rapina

Giuseppe Battaglia è un fattorino dell'Istituto Case popolari - Guidava l'auto attesa al varco dai due banditi - Procedimento per direttissima contro Mario Rossi - Una remora alle indagini sul sottofondo della tragica vicenda - Si indaga sulla « radio pirata »

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29. La squadra mobile di Genova ha identificato ed arrestato il « basista » complice della rapina che costò la vita al fattorino dell'Istituto Case Popolari di Genova, Alessandro Floris, freddato con un colpo di rivoltella mentre tentava di fermare i rapinatori che gli avevano strappato di mano una borsa contenente 17 milioni, destinati al pagamento degli stipendi. L'arresto del terzo complice è stato comunicato mentre, simultaneamente, la procura della Repubblica annunciava di aver completato lo stralcio del caso di Mario Rossi, il rapinatore assassino, inchiodato alle sue responsabilità dalla foto scattata da un dilettante che l'ha colto nel momento dell'omicidio. Rossi comparirà domattina alle 9,30 innanzi alla Corte di Assise per essere processato per direttissima sotto l'accusa di omicidio a scopo di rapina.

sua collega ucciso e di aiutare ad allestire la camera ardente all'interno della sede dell'Istituto Case Popolari in via Bernardo Castello. Pareva commosso. Si passò una mano sulla fronte. Usò per prendere una boccata d'aria. Fuori della camera ardente erano schierati tutti i commissari ed i sottufficiali della mobile. Battaglia vacillò. Rientrò nella camera ardente e si sedette accusando un malore. Si ricompose subito. Assunse un atteggiamento freddo e usò consegnandosi, senza far scenate, ai poliziotti.

Come è giunta la squadra mobile al complice della rapina? Battaglia era fattorino e assistente del capo del personale dell'Istituto dott. Montaldo. Guidava la Mini Morris sulla quale stavano rientrando dalla banca il dott. Montaldo e il povero Floris. Solo Battaglia conosceva un particolare di fondamentale importanza. L'autovettura per solito entrava da un cancello che quella mattina era chiuso. La Mini venne dunque posteggiata ed egli assieme al dott. Montaldo e al povero Floris scese sulla strada. In quel momento scattarono i rapinatori, appostati sulla Lambretta. Il veicolo si inceppò. Floris si precipitò contro il Rossi. Venne freddato con un colpo di rivoltella. Dietro il Floris correva proprio il Battaglia. Gridava: « Fermati, disgiungilo, fermati ». Evidentemente ce l'aveva con il suo zeitante ed onesto collega.

C'è stata una rapida indagine sulla personalità del « basista ». Anch'egli mascherò la sua attività con un risvolto pseudo ideologico. E' fidanzato con una studentessa della compila cattolica di San Gottardo, con la quale si era recato anche a rendere omaggio alla tomba di Don Milani (la polizia ha trovato, addosso all'arrestato, una foto che lo ritrae presso la tomba del sacerdote toscano) ed egli manifestava convinzioni mistiche a sfondo sociale.

Percepiva uno stipendio di 97 mila e 500 lire al mese, ma conduceva un tenore di vita dispendioso. Aveva la passione per il moto e si era acquistato una « Leverta » del valore di un milione di lire per darsi all'ebbrezza dei duecento all'ora. Inoltre possedeva, in proprio, un'auto Mini Morris. Battaglia risultava intimo del Rossi da una decina di anni. Usava spesso la 128 verde dell'amico.

Al Battaglia è stato chiesto: « Lei ha visto il Rossi uccidere Floris? ». « Non so chi abbia ucciso Floris », ha risposto interpellato, pure ammettendo la sua decennale conoscenza col Rossi.

Nonostante questa nuova e clamorosa incriminazione la procura della Repubblica di Genova, mentre sorgono dubbi sulla partecipazione alla rapina da parte del secondo complice Salvatore Ardolino (le cui condizioni mentali farebbero escludere anche una capacità di guida di un motoscooter) ha deciso, come dicevamo, di stralciare il caso del Rossi e di procedere contro di lui per direttissima. Intanto si apprende che l'avvocato Raimondo Ricci ha rinunciato alla difesa. Ricci non ha rilasciato dichiarazioni per correttezza professionale e per non influire in alcun modo nella posizione dell'impianto.



Giuseppe Battaglia, il « basista » della rapina di Genova, viene condotto dal magistrato. La folla, che gli urla contro, lo tenta di linchiare.

Il materiale radio sequestrato dentro il magazzino-garage che il Rossi affittava in via Piacenza 36 risulta di fabbricazione tedesca, e può provenire da depositi del genio militare dell'esercito.

Giuseppe Marzolla

La deposizione di un anarchico al processo di Milano

« Calabresi mi picchiava durante l'interrogatorio »

L'episodio sarebbe avvenuto nei locali della questura il calderone dell'istruttoria - Una strana « supertestimone » - La figura di Giuseppe Pinelli

Dalla nostra redazione

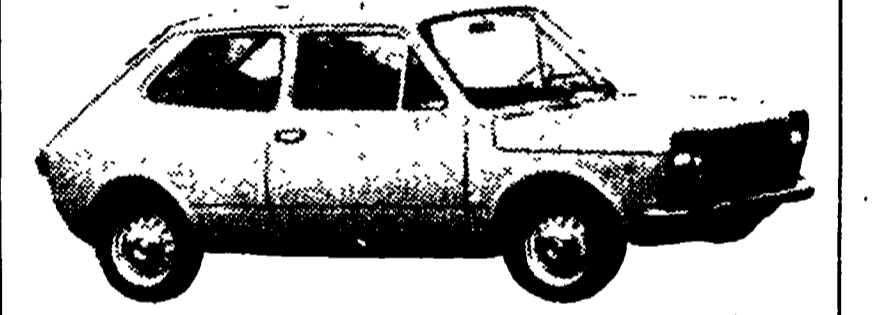
MILANO, 29. Al processo degli anarchici, l'interrogatorio degli imputati (rientrati al completo in aula), comincia a sollevare il coperchio di quel calderone che fu l'istruttoria: un calderone in cui finirono i più disparati ingredienti: incoscienza giovanile e infantilismo politico, « giri » pseudo-artistici e pseudo-letterali, vendite di donna, e infine, sotto varie forme, la provocazione. Il fatto più impressionante è che già dall'udienza di stamane, emersione nona no li e comuni ad altre vicende: il commissario Calabresi e il brigadiere Panessa dell'ufficio politico della questura, l'anarchico Pinelli, che legò il primo alla sua morte, il ballerino Valpreda, principale imputato della strage di piazza Fontana, e persino il presidente Saragat e il ministro Restivo, tirato in ballo dalla « supertestimone » Rosanna Zublema.

Le caratteristiche della « 127 » Fiat

L'utilitaria per il trasporto di 5 passeggeri

Il lancio della « Fiat 127 » sta avvenendo in base ad una calcolata regia: prima qualche indiscrezione alle riviste specializzate, poi qualche accenno in discorsi ufficiali, poi qualche foto dei prototipi in prova, scattate da fotografi che si sono trovati « per caso » sulla strada della vettura, poi le foto ufficiali, passate alla stampa alla vigilia di una festività, contando sul fatto che gli italiani, che leggono poco i giornali, comprano più quotidiani nei giorni festivi. Oggi, finalmente, coloro che hanno aspettato a comprare la macchina perché volevano sapere qualche cosa in più di questa « 127 », già famosa ancor prima di nascere, possono soddisfare la loro curiosità: la Fiat ha distribuito alla stampa una cartella nella quale della « 127 » si dice tutto, meno il prezzo, che sarà comunicato a metà aprile, quando la « utilitaria » comparirà nelle vetrine di tutte le fiati.

Strana vettura questa nuova Fiat: esaminando le caratteristiche ed ipotizzando un prezzo di vendita di 200.000 lire, si capisce subito che è destinata a fare una seria concorrenza alle Escort della Ford e alle Regazz della General Motors che si sono imposte sul nostro mercato; ma si rileva anche che la concorrenza rischia di farla anche ad altre macchine che direttamente o indirettamente, portano il marchio della casa torinese.



Grazie alla disposizione anteriore-trasversale del motore, l'80 per cento dello spazio disponibile sulla « 127 » è riservato ai passeggeri (cinque, appunto) e ai bagagli (sette valigie di medie dimensioni).

MOTORE: 4 cilindri in linea, alesaggio 65 mm., corsa 68 mm., potenza massima 47 CV DIN; albero di distribuzione comandato a catena; distribuzione a valvole in testa inclinate e parallele; alimentazione con carburatore monocorpo invertito; circuito di raffreddamento del tipo con serbatoio di ricupero, attivato da pompa centrifuga e con elettroventilatore ad iniezione automatica; lubrificazione con pompa ad ingranaggi.

DELFO GALILEO FARONI MEDICINA IN LIBERTÀ

una critica spietata della Medicina ufficiale, ufficiale e assistenziale che deve essere conosciuta da tutti. (NELLE LIBRERIE E NELLE EDICOLE) Acute osservazioni, nel saggio scientifico-razionale di un clinico, sulle incongruenti superstizioni che sopravvivono nell'Era dello spazio. (Il Tempo) Il parere del noto reumatologo Delfo Galileo Faroni il quale, criticando certi sistemi medici moderni, non lesina le frecce di una satira caustica e demistificatrice. (Il Messaggero)

Aperta dalla magistratura un'inchiesta per accertare le responsabilità di omicidi bianchi, infortuni, malattie

GIUDICE INDAGA SULLA SALUTE NELLE FABBRICHE

Un'iniziativa che nasce dalle lotte operaie

Il pretore Amendola ha già convocato sindacalisti e lavoratori - Dalle recenti cronache la ripresa allarmante degli « incidenti » - La Camera del Lavoro: «Tuttavia la gestione della lotta per la salute nei luoghi di lavoro deve restare ai lavoratori...»

Di fabbrica si muore. I lavoratori pagano con la vita, con le malattie, con le ferite, un prezzo sempre più alto alla disumana logica del profitto. La fabbrica è come una trincea — diceva un vecchio operaio — e noi dobbiamo lottare per trasformare il lavoro in un atto di cultura, di emancipazione. E' stata proprio la grande battaglia che il movimento operaio sta realizzando con sempre maggiore vigore a spingere la magistratura ad aprire un'inchiesta giudiziaria sull'ambiente di lavoro. L'iniziativa, forse la prima in Italia, è ancora alla prima battuta: il pretore Amendola ha convocato nei giorni scorsi dirigenti sindacali, lavoratori e lavoratori.

Oggi alle ore 17,30
Inaugurazione nuova sede dei comunisti comunali
In via Angelo Peschiera, 35 - Interverrà il compagno LUIGI PETROSELLI, segretario della Federazione - Sono invitati tutti i compagni, tutte le organizzazioni politiche, democratiche e sindacali unitarie

Gioornalisti democratici Forte impegno per la libertà della stampa
● All'assemblea dell'Ordine la maggioranza, priva di argomenti, rifiuta il dibattito

Domenica mattina all'assemblea dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise il movimento dei giornalisti democratici ha dato battaglia sui temi della libertà di stampa e della necessaria radicale modificazione di un'organizzazione corporativa quale è l'Ordine, trovando consensi fra i numerosi presenti che non si richiamano al movimento.

L'assemblea era stata convocata per discutere i bilanci dei giornalisti democratici e per discutere i bilanci di Carlo Barbieri è stata soprattutto un attacco ai giornalisti democratici. Barbieri ha accusato il movimento dei giornalisti democratici di « portare la politica nelle organizzazioni » (quasi che bastasse per la libertà di stampa, contro le concentrazioni di potere non essere problema politico), di « voler imporre i criteri superiori della categoria ». Su questa linea feroce e intollerante si sono mossi i propositi di Barbieri, con la testa quella del tempo, che hanno cercato di trasformare l'assemblea in una rissa.

La posizione dei giornalisti democratici è stata chiara e netta. Buttata ha respinto le accuse di voler « distruggere » le conquiste della categoria, affermando la volontà dei giornalisti democratici di battersi per la libertà di stampa, contro i problemi reali, di ampio respiro, dalla lotta per la libertà di stampa alla radicale riforma dell'ordine dei giornalisti. Così il compagno Curzi ha replicato con forza alle scioche accuse rivolte al movimento democratico di avere al proprio interno i « funzionari » comunisti. Curzi ha ribadito che i giornalisti dell'Unità sono giornalisti comunisti che rispettano le regole della categoria e sono per propria libera scelta, militanti, funzionari di partito che lasciano al partito una parte del loro stipendio.

Il gruppo che dirige l'Ordine interregionale, di fronte alle precise argomentazioni dei giornalisti democratici, ha preferito eludere ogni discorso sui problemi reali: anche per questo decine di presenti, raccogliendo l'invito dei giornalisti democratici si sono astenuti dalla votazione.

Le stesse conclusioni del segretario dell'Ordine, Ignazio Comu, che ha preferito evitare il dibattito per parlare poi a nome dell'Ordine, cioè di rappresentare tutti i giornalisti, sono state un ulteriore prova della ferocezza che anima questi personaggi: ha parlato da uomo di parte, ha attaccato la Federazione della stampa, ha spezzato una lancia a favore della consegna della televisione nelle mani dei privati.

Un'ultima annotazione: questo gruppo, il presidente, comu nicando il testo della votazione, non ha fornito cifre. Ma in un comunicato invece lo ha fatto mettere. Il 1° e il 2° sono stati assenti. Il 3° e il 4° sono stati assenti. Le mani alzate degli assenti e dei contrari — come ha potuto vedere chiunque era presente — erano invece molte, molte di più.



In via Diego Angeli e in via dei Monti Tiburtini
Centinaia di case occupate

Un'altra protesta per la casa. La notte di sabato e domenica e nella giornata di ieri sono stati occupati, nella zona di Tiburtino, in via Diego Angeli e in via dei Monti Tiburtini, centinaia e centinaia di appartamenti vuoti. Questa ennesima manifestazione riconferma a quale punto di gravità è giunto a Roma il problema della casa, per le decine di migliaia di famiglie che ancora vivono in baracche e tuguri e per altre che non possono continuare a pagare affitti che si prendono metà del salario. Più volte il nostro partito e il nostro giornale hanno sottolineato come la situazione sia giunta ormai ad un limite di rottura, che impone provvedimenti radicali e immediati.

Queste misure immediate ed efficaci sono possibili solo se il Comune è in grado di intervenire. L'assenza di un numero di appartamenti sufficienti a soddisfare gli impegni che il Comune ha già preso con migliaia di famiglie baraccate di occupanti, a rispondere alle esigenze, sottolineate anche da queste nuove esplosioni di lotta. Queste misure sono ancora possibili estendendo la lotta già in corso per il lavoro e le riforme. Tuttavia sulle occupazioni delle notti scorse si impongono alcuni interrogativi.

Sia domenica che ieri si sono recati più volte sul posto dirigenti della Federazione comunista, parlamentari del PCI, i compagni delle sezioni di zona. Questa mattina una delegazione degli occupanti, accompagnata da parlamentari e consiglieri comunali comunisti, si recerà in Prefettura e in Campidoglio per chiedere che, in modo assoluto, venga evitata qualsiasi misura repressiva e siano prese invece misure immediate per rispondere alla nuova drammatica richiesta di alloggi. L'UNIA, inoltre, alle 12 ha convocato una conferenza stampa.

NELLA FOTO: Uno degli stabili occupati in via dei Monti Tiburtini.

OLTRE IL CENTRO-SINISTRA PER UN NUOVO SVILUPPO ALLA REGIONE

Aperto un confronto tra le forze regionaliste

La posizione del PCI sulla crisi della giunta Mechelli ribadita dal segretario regionale Ciofi - I compagni Ferrara e Gliotti chiedono l'immediata riunione del Consiglio - Polemiche all'interno della maggioranza - Iniziativa dei lavoratori ospedalieri comunisti

Con una lettera inviata al presidente Palleschi, il capogruppo comunista alla Regione, compagno Ferrara, ha chiesto che il Consiglio si riunisca al più presto per poter discutere in modo esauriente le dimissioni ed eleggere la nuova giunta. Nello stesso tempo, il vicepresidente Gliotti e il segretario del Consiglio Velletri, hanno invitato lo stesso Palleschi a convocare d'urgenza l'ufficio di presidenza per eleggere la nuova giunta. Il presidente ha stabilito la data del primo aprile per la riunione di tutto il Consiglio. Il presidente ha anche invitato il segretario regionale Ciofi a convocare il Consiglio il 1° aprile. Invece, si riunirà la giunta dimissionaria.

I comunisti, sulla crisi alla Regione, hanno ancora una volta ribadito le posizioni espresse nei giorni scorsi, mentre per giovedì prossimo è convocato il comitato regionale congiuntamente al gruppo dei consiglieri comunisti alla Regione per discutere proprio l'iniziativa del Partito per quanto concerne la crisi. Il compagno Paolo Ciofi, consigliere regionale e segretario del Lazio del PCI, nelle conclusioni alla conferenza di organizzazione della federazione di Latina, si è riferito anche al problema della Regione. «La crisi del centro-sinistra alla Regione — ha affermato Ciofi — è, prima di tutto, la crisi di una linea politica incapace di far fronte, su un terreno avanzato, alle istanze di rinnovamento delle popolazioni del Lazio. La prova di quanto noi affermiamo sta nelle dichiarazioni programmatiche del presidente Mechelli, di fatto respinte dalla maggioranza del Consiglio. In queste dichiarazioni, accanto a una visione di Roma metropoli, gravemente lesiva degli interessi delle popolazioni della capitale e del Lazio, che ignora di fatto la necessità del riequilibrio del territorio mediante uno sviluppo nuovo dell'agricoltura e dell'industria, si fa una concezione della Regione come centro di potere a misura dei vecchi interessi delle classi dominanti. La rendita parasitaria e il capitale monopolistico sono i pilastri su cui Mechelli intende fondare una politica volta a "razionalizzare" in qualche modo le tendenze in atto e la stessa funzione di Roma capitale».

«Il compagno Palleschi — ha sostenuto che la crisi sta nella DC e non nella coalizione di centro-sinistra. Ciò è vero, ma solo in parte, perché le dichiarazioni programmatiche lette a nome della giunta, il centro-sinistra si è trovato ad avere l'appoggio di gente di meno — del gruppo liberale. Già questo fatto è l'indice del fallimento della coalizione. In questa situazione, lo obiettivo che tutte le forze autenticamente regionaliste si devono porre è duplice: rilanciare e battere il gruppo dominante della DC; avviare nel concreto un reale processo di superamento del centro-sinistra, sulla base di un confronto aperto che affronti i problemi dello sviluppo economico di Roma e del Lazio, fondato assetto del territorio, fondato sulla Regione e sui Comuni».

«Quanto alla elezione dei consiglieri di amministrazione degli ospedali — ha detto il segretario regionale del PCI — occorre respingere nel modo più netto la manovra volta a scacciare sul fronte di responsabilità che appartengono solo ed esclusivamente alla DC. E' infatti la DC, per bocca del presidente Mechelli, che ha chiesto il rinvio, si pronunciano a questo riguardo».

Intanto, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

«Intanto, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

Promossa dall'UDI nazionale
Manifestazione domani alle 17,30 sugli asili-nido

Delegazione da tutta Italia - Appuntamento a piazza Esedra - Via l'ONMI, asili comunali subito

Domenica si terrà, nella nostra città, una grande manifestazione unitaria di donne, indetta dall'UDI, per chiedere che il parlamento approvi subito la legge sugli asili nido e per l'immediato scioglimento dell'ONMI e il trasferimento dei suoi poteri e servizi ai Comuni e alle Regioni.

Occupazione: manifestazioni in provincia

Porti manifestazioni popolari per l'occupazione si sono svolte in provincia. A Pomezia Sabina una grande folla di lavoratori ha sfilato in corteo con cartelli che chiedevano una politica di riforma, la piena occupazione, la riforma agraria basata sullo sviluppo dell'azienda contadina, una svolta politica nel Paese.

Il lavoro di preparazione della manifestazione si è intensificato in questi ultimi giorni in città e provincia: volantini diffusi davanti alle fabbriche, nei Comuni, nei quartieri, nei luoghi di lavoro e nei mercati; decine di assemblee, incontri dai quali sono scaturiti gli impegni di partecipazione; pullman da Greggio, Civitella, Civitavecchia, Genzano, carovane di macchine da Portuense, Magliana, Trullio, Monteverde, Spinacone e da molti altri quartieri.

Questa mattina l'udienza, forse decisiva, per la sorte degli imputati

Per De Lellis ultime carte

Attesa per la deposizione di due testimoni che dovrebbero confermare l'alibi del giovane - Di nuovo interrogate Liliana Guido e Dana Benjamin

Ormai siamo alla fase decisiva del processo, ammesso che ci siano ancora delle sostanziali perplessità. Per De Lellis, la moglie e Dana Benjamin Faith di ribaltare il castello delle accuse. Siamo al momento decisivo perché questa mattina dovrebbero essere sentite due persone che potrebbero confermare l'alibi del giovane. Uno è il gestore del famoso circolo, che la polizia durante l'inchiesta non era riuscita a trovare e che invece è stato individuato da alcuni giornalisti, nel quale De Lellis sostiene di aver trascorso la sera del delitto. Il secondo è «Manetta», ossia Mario D'Ambrà, l'uomo che, dice sempre l'imputato, proprio la sera del 9 gennaio ha fatto irruzione nelle loro tende per restituire ventimila lire.

P.M. — Come ha passato la mattina del 10 gennaio 1969? DANA — Ho dormito. In quel periodo stavo piuttosto male e la maggior parte del tempo la passavo a letto.

P.M. — Perché ha sposato De Lellis? GUIDO — Perché l'amavo. P.M. — Chi vi manteneva dato che De Lellis non aveva neppure preso la laurea? GUIDO — Per sposarsi non è necessario avere una laurea. Comunque ci aiutavano i nostri genitori.

Frequentano la scuola del quartiere e la polizia li vuole allontanare

A S. Basilio difendono i bimbi degli zingari

San Basilio: quindici famiglie di zingari in una borgata di 30.000 abitanti. Diciotto ragazzi del gruppo «Sinti» frequentano una delle quattro scuole della città dove esistono classi «speciali» per i bimbi dei nomadi. Una settimana fa, all'alba, la polizia del IV distretto ha fatto irruzione nelle loro tende per cacciarli. Terzi sera alla elementare «Gandhi» si è svolta una vivace assemblea, organizzata dal direttore, cui ha partecipato la sociologa Karpatti, per discutere il problema dell'«inserimento» degli zingari.

«Inoltre, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

«Inoltre, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

PROVINCIA: votato da tutti i partiti (meno i fascisti)

Odg unitario per i confini di Cerveteri

La decisione deve essere presa in una ampia consultazione della Regione con la comunità dei due centri - Successo della manifestazione PCI - PSI - PSIUP

I confini tra Cerveteri e Ladispoli debbono essere decisi da un'ampia consultazione della Regione con la comunità dei due centri: è questo il succo di un ordine del giorno unitario approvato dalla Provincia e frutto della fusione di due distinti ordini del giorno presentati uno dal PCI e l'altro dalla DC. Il presidente Ziantoni ha proposto, visto che erano simili nella sostanza, che venissero unificati in uno solo e l'assemblea ha votato all'unanimità. Si sono opposti solo i fascisti e il consigliere monarchico.

L'ordine del giorno comunista è stato firmato dai compagni Angiolo Marroni e Remo Marietta. Dopo una premessa che ribadisce come «la competenza relativa in questione spetti alla Regione», il testo auspica che appunto l'Ente regione «possa dare la soluzione più idonea al problema tenendo conto dell'entità delle popolazioni, delle dimensioni territoriali, delle valutazioni di integrazione economica, storica, giuridica e delle tradizioni locali» e «ritiene che tale obiettivo potrà conseguirsi solo se sarà il risultato di un'ampia e democratica consultazione della Regione con la comunità di Cerveteri e Ladispoli affinché si addivenga ad una decisione che sia conforme alle esigenze e alle aspirazioni delle popolazioni interessate». Quest'ultima parte, la più importante, è stata recepita nell'ordine del giorno unitario: non se ne parlava in quello dc.

Domenica, intanto, si era svolta a Cerveteri la manifestazione unitaria indetta da PCI, PSI e PSIUP: davanti ad alcune centinaia di cittadini hanno parlato i consiglieri regionali Ranalli, Lombardi e Dell'Unto. E' stata una decisa risposta di condanna agli atti vandalici compiuti nei giorni passati dai teppisti fascisti, all'assurda posizione della DC locale. E' stato anche costituito un comitato unitario democratico, del quale fanno parte appunto PCI, PSI e PSIUP e al quale sono stati invitati a partecipare gli altri partiti che respingono il metodo della violenza e concordano che lo scottante problema della delimitazione del territorio deve essere affrontato nel rispetto delle istituzioni democratiche. L'assemblea ha deciso di promuovere una vasta consultazione dei cittadini, l'incontro con le forze politiche e sindacali di Ladispoli, la partecipazione alle trattative alla Regione, che inizieranno domani.

«Inoltre, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

«Inoltre, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

«Inoltre, continuano le polemiche all'interno del centro-sinistra. Il DC Nistri ha affermato che «intolleranze personali e personalistiche» minacciano di mortificare, dopo averne le possibilità di rinnovamento del paese che le regioni esprimono. Il socialista democristiano Pulei, da parte sua, ha rivolto un durissimo attacco al presidente Palleschi.

Stabilita per il giorno 15 una giornata di lotta nelle campagne

Braccianti: esperienze unitarie Gulf: riassunto il sindacalista Iosca

Stamane nuova manifestazione dei lavoratori della Pantanella occupata - Convegno degli statali ad Ariccia - Proseguono la lotta i dipendenti delle Belle Arti

Indetta dalla Federazione

S'inizia il 2 aprile la conferenza cittadina

Lavoro e riforma per un diverso sviluppo economico della città saranno i temi attorno ai quali si svilupperà il dibattito politico nel corso della Conferenza cittadina indetta dalla Federazione...

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Il Comitato regionale congiuntamente al gruppo dei consiglieri comunisti alla Regione per discutere il seguente ordine del giorno...

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Si è svolto a Velletri

Un convegno di artigiani per lo sviluppo del Lazio

Si è svolto alla sala comunale di Velletri un convegno promosso dall'Unione Provinciale Romana Artigiani...

Monterotondo e Mentana

Un consorzio di Comuni per i trasporti

La situazione del trasporto dei 6.000 pendolari (operai e studenti) che ogni giorno si trasferiscono da Monterotondo a Mentana...

La situazione del trasporto dei 6.000 pendolari (operai e studenti) che ogni giorno si trasferiscono da Monterotondo a Mentana...

La vasta discussione ha posto in risalto numerose questioni quali l'interesse di Velletri per un assetto territoriale che inverta le vecchie e squilibrate tendenze di sviluppo...

Si è costatata anche la possibilità di dare vita a tale iniziativa, per cui le due Giunte di Velletri e Monterotondo...

La morte dei compagni Magni

Si sono scomparsi a poche ore di distanza l'uno dall'altro i compagni Magni, Luigi Magni, 79 anni, ex partigiano...

Si sono scomparsi a poche ore di distanza l'uno dall'altro i compagni Magni, Luigi Magni, 79 anni, ex partigiano...

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

Alfonso Cipollini inaugurerà oggi una personale alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

E' stata inaugurata nel 13 di via della Pigna 13 la mostra: "Omaggio al pittore Felice Carena"

E' uscito il quarto numero del giornale Qualeanno del liceo "Giulio Cesare", corso Trieste 48

Importanti passi avanti per l'unità dei braccianti e impegni precisi per il rilancio delle lotte nelle campagne...

Molti i temi affrontati durante il nutrito e intenso dibattito. Soprattutto è stato sottolineato come l'unità sindacale, che sta procedendo con lentezza...

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Monteporzio

Nuovo circolo della FCGI e 46 iscritti

Una forte manifestazione antifascista si è svolta l'altra sera a Monteporzio organizzata dal Pci, dal Psi e dal PsiUP...

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Replica di Mosè all'Opera

Domani, alle 21, in replica alle terze serali, abbonamento alle terze serali, spettacolo di Gioacchino Rossini...

CONCERTI

Venerdì alle 19 Oratorio del Caravita (P.zza S. Ignazio, Via del Corso) organo e Vangelio. Oratore padre Giacchi...

TEATRI

ACCENTO (Via Romolo Gesù 8 - Tel. 574.1076) Ripreso. Domani alle 21 la Cia di Andrea...

VARIETA'

AMBA JOVINELLI (Telefono 730.251) Delitto a Oxford e rivista Mastini-Cervi...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) Rio Lobo, con J. Wayne

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

Alfonso Cipollini inaugurerà oggi una personale alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9

E' stata inaugurata nel 13 di via della Pigna 13 la mostra: "Omaggio al pittore Felice Carena"

E' uscito il quarto numero del giornale Qualeanno del liceo "Giulio Cesare", corso Trieste 48



Fascisti e poliziotti

Ecco una foto eloquente. I poliziotti del quarto distretto cordialmente a colloquio con i fascisti dopo l'assalto del domenica mattina...

quartiere. Il dirigente del distretto, dott. Rispoli, si è sempre guardato dal bloccare nella zona le iniziative della teppaglia fascista...

assistere alla canaglia aggressione. Questa foto sciolge tutti i dubbi. E' stata scattata subito dopo che la teppa era stata costretta a darsi alla fuga...

Schermi e ribalte

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095) Ripreso. Domani alle 21 la Cia di Andrea...

CONCERTI

Venerdì alle 19 Oratorio del Caravita (P.zza S. Ignazio, Via del Corso) organo e Vangelio...

TEATRI

ACCENTO (Via Romolo Gesù 8 - Tel. 574.1076) Ripreso. Domani alle 21 la Cia di Andrea...

VARIETA'

AMBA JOVINELLI (Telefono 730.251) Delitto a Oxford e rivista Mastini-Cervi...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) Rio Lobo, con J. Wayne

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

Alfonso Cipollini inaugurerà oggi una personale alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9

E' stata inaugurata nel 13 di via della Pigna 13 la mostra: "Omaggio al pittore Felice Carena"

E' uscito il quarto numero del giornale Qualeanno del liceo "Giulio Cesare", corso Trieste 48

Sopruso all'Accademia di Belle Arti

1 cattedra ma 2 insegnanti

Una denuncia del sindacato scuola all'ispettorato provinciale - Pericolose condizioni di lavoro

Il sindacato della scuola ha denunciato all'ispettorato provinciale del lavoro la grave situazione esistente all'Accademia di belle arti e Liceo artistico di Roma...

Il sindacato della scuola ha denunciato all'ispettorato provinciale del lavoro la grave situazione esistente all'Accademia di belle arti e Liceo artistico di Roma...

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Lutto

E' scomparso il compagno Giuseppe Atzori della divisione Pretestino. Ai familiari, ai parenti tutti giungano le più sentite condoglianze dalla sezione e dall'Unità.

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Riposo

Sale parrocchiali

DON BOSCO: C'era una volta un piccolo naviglio, con Jarry Lewis

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sue" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa...

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

Alfonso Cipollini inaugurerà oggi una personale alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9

E' stata inaugurata nel 13 di via della Pigna 13 la mostra: "Omaggio al pittore Felice Carena"

E' uscito il quarto numero del giornale Qualeanno del liceo "Giulio Cesare", corso Trieste 48

COMITATO REGIONALE - Giovedì alle ore 9 è convocato

Lutto

E' scomparso il compagno Giuseppe Atzori della divisione Pretestino. Ai familiari, ai parenti tutti giungano le più sentite condoglianze dalla sezione e dall'Unità.

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Riposo

Sale parrocchiali

DON BOSCO: C'era una volta un piccolo naviglio, con Jarry Lewis

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sue" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa...

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

piccola cronaca

Randall Morgan inaugurerà giovedì, alle 19, una personale alla galleria 88, via Margutta 88...

La IX Circonscrizione terrà una conferenza-dibattito sul problema del commercio nei suoi aspetti essenziali e con particolare riferimento alla rete distributiva delle varie attività in cui esso si articola...

Alfonso Cipollini inaugurerà oggi una personale alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9

E' stata inaugurata nel 13 di via della Pigna 13 la mostra: "Omaggio al pittore Felice Carena"

E' uscito il quarto numero del giornale Qualeanno del liceo "Giulio Cesare", corso Trieste 48

Advertisement for ROMA-EUR - Palazzo dei Congressi, featuring a list of films and theatrical works.

Le violenze dei tifosi rossoneri compromettono tutto un campionato

Una giornata d'ira

«brucia» il diavolo

SQUALIFICATO SAN SIRO, ADDIO MILAN?

Il cammino per la salvezza

Verona (21) MILAN, Torino, NAPOLI, BOLOGNA, Catania, ROMA, Cagliari.

Torino (20) Napoli, VERONA, Milan, CAGLIARI, Roma, CATANIA, Bologna.

Vicenza (20) INTER, JUVE, Varese Foggia, FIORENTINA, Lazio, SAMPDORIA.

Sampdoria (19) Fiorentina, LAZIO, FOGGIA, Inter, Juve, VARESE, Vicenza.

Varese (19) Juventus, INTER, VICENZA, Fiorentina, LAZIO, Samp., FOGGIA.

Fiorentina (17) SAMP., Foggia, Lazio, VARESE, Vicenza, INTER, Juve.

Catania (15) BOLOGNA, Roma, Cagliari, MILAN, VERONA, Torino, NAPOLI.

Lazio (15) FOGGIA, Samp., FIORENTINA, JUVE, Varese, VICENZA, Inter.

In maiuscolo le partite interne.

Gli « assi » del ciclismo al G.P. Castrocara

È stato definito in ogni dettaglio organizzativo il Gran Premio Castrocara Terme...

In questi giorni si svolgono da parte della cooperativa braccianti i lavori predispolti dalla provincia di Forlì...

Perché nel frattempo l'Inter ha distanziato i rossoneri di due punti...

Invece un tiro casuale di Bertini, forse anche deviato da un difensore catanese...

Il Mantovano capollista è incappato in un altro passo falso...

La Atlanta ha fatto ancora peggio: il suo portiere, Anzolin, confermando uno scudetto...

La Atlanta ha fatto ancora peggio: il suo portiere, Anzolin, confermando uno scudetto...

Cosicché adesso in classifica la situazione è questa: Mantova 35 punti, Atalanta e Bari 33, Catanzaro 31, Brescia e Modena 30, Perugia 29, Reggina 28.

Ora il vento soffia vigorosamente in poppa all'Inter che è diventata la maggiore candidata alla vittoria finale.

Lazio e Catania un piede in « B »

Un'altra giornata « balorda » da tutti i punti di vista: dal lato tecnico, per la scarsità di goal (appena 10: un record negativo di un campionato)...

A Bologna gli spettatori hanno inveito contro i loro bentornati al grido di « Venduti! Venduti! » per lo scudetto impedito...

Cosicché si è avuta la conferma che gli eccessi dei tifosi sono eguali sotto tutte le latitudini...

Perché nel frattempo l'Inter ha distanziato i rossoneri di due punti, grazie ad una vittoria striminzita...

Invece un tiro casuale di Bertini, forse anche deviato da un difensore catanese, ha fatto il resto...

Il Mantovano capollista è incappato in un altro passo falso. Si è messo a controllare la partita, mostrando addirittura di accontentarsi del punto...

La Atlanta ha fatto ancora peggio: il suo portiere, Anzolin, confermando uno scudetto...

La Atlanta ha fatto ancora peggio: il suo portiere, Anzolin, confermando uno scudetto...

Cosicché adesso in classifica la situazione è questa: Mantova 35 punti, Atalanta e Bari 33, Catanzaro 31, Brescia e Modena 30, Perugia 29, Reggina 28.

La strada verso lo scudetto

Table with 3 columns: INTER (p. 35), MILAN (p. 33), NAPOLI (p. 31). Lists teams and locations for home and away matches.

N.B. - In maiuscolo le partite in casa, in minuscolo quelle in trasferta.



VARESE-MILAN 2-1 - Una foto eccezionale: un mortaretto è appena scoppiato in campo nascondendo parzialmente il portiere del Varese CARMIGNANI che per fortuna non ha riportato ustioni.

Le sette canizie per tirarsi fuori dai guai, e la Fiorentina ha due punti in più su Lazio e Catania...

« Come fare perciò a pensare che anche il Catania o la Lazio escludersi ma non è tempo di miracoli... »

È passato brevemente alle altre partite per sottolineare che anche per le piazze d'onore sembra tutto deciso.

« Lo stesso discorso può farsi per la Roma che pure ha messo sotto l'avversaria per lungo tempo... »

« Per un punto sarebbe da dire che il Cagliari sta preparandosi per una partita mancata, all'incirca della sua fama... »

« Per tutti queste squadre dunque il campionato praticamente già è finito. Non per caso del resto a Roma, Bologna, Cagliari ed in molte altre città... »

« Indifferenza di forma ad un incontro con il titolo mondiale in palio? »

« Sano preoccupato, non è dando all'incontro la dovuta importanza... »

« Queste sono le domande che si rivolgono tra di loro gli appassionati spagnoli in una vigilia che, tutti lo sanno, è molto più importante... »

« In quanto ai due pugili, al di fuori dei pettegolezzi, essi hanno concluso oggi la loro preparazione... »

« La scorsa notte sulle strade della Campania. Numerose, incontenibile, travolgente su quelle della Calabria... »

« Conclusione della riunione sono stati illustrati i progetti per la ristrutturazione dell'effort tecnico... »

« Alla presidenza invece è affidato l'incarico di stabilire le sedi delle gare: Italia-Svezia e Under 23... »

Gianni stava addirittura per lasciare il ciclismo!

Motta: una vittoria preziosa per il morale

Restano le perplessità sull'affiatamento con Gimondi

Che Motta fosse ritornato « zoppo » malgrado l'operazione alla gamba, era una sensazione confortata dal suo stesso strano modo di cantare...

« D'altronde - e torniamo alle sensazioni - anche Gimondi non appare tranquillo. A Napoli disse che Motta si era comportato bene a restare nel gruppo... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

« E allora sarà bene che, per sgomberare il campo da qualsiasi ombra, Adorni le richieda subito queste cose ai corridori innanzitutto... »

Advertisement for Critica marxista magazine, including subscription information and contact details.

Advertisement for Riforma della Scuola magazine, featuring a cover image and subscription details.

Advertisement for Editori Riuniti, including a list of authors and the title 'IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE'.

Small advertisement for Noxocorn eye drops, mentioning 'ESTIMATI CON OLIO DI RICINO'.

Un colossale trust capitalistico al fianco della dominante socialdemocrazia

PALERMO

Svezia: l'impero dei Wallenberg

Un casale di banchieri che ha costruito il suo potere nell'arco di quel secolo che è servito al paese per passare dalla povertà all'opulenza - Il controllo di quattro dei cinque maggiori trust - Il primo dissapone con il governo di Palme per la diga di Cabora Bassa nel Mozambico - Una fondazione per evadere il fisco ed un reddito privato di un miliardo e mezzo all'anno - Come ogni gesto ed ogni atto del cittadino producono un vantaggio all'impero - Il modello più avanzato del capitalismo monopolistico

Dal nostro inviato

STOCOLMA, 29 marzo. C'è un impero in Svezia, l'impero dei Wallenberg. A fianco del 100 Gustav Vasa, il distretto di banca della chiesa cattolica e della chiesa protestante, il gruppo di banchieri che ha costruito il suo potere nell'arco di quel secolo che è servito al paese per passare dalla povertà all'opulenza.

Cifre da capogiro

Un gruppo di sei società ha un giro d'affari annuo per 20 miliardi di lire. Il gruppo Wallenberg è capogiro per 40 miliardi di lire. Il gruppo di sei società ha un giro d'affari annuo per 20 miliardi di lire. Il gruppo Wallenberg è capogiro per 40 miliardi di lire.

Il documento diffuso dalla stampa estera

Denunciati a Madrid 31 casi di tortura

Madrid, 29 marzo. Trentuno casi di tortura contro detenuti politici sono stati denunciati nei giorni scorsi alla presidenza del governo spagnolo, in un documento che porta la firma di quattro mila cittadini spagnoli.



Cariche della polizia contro i terremotati

Brutalmente aggredito un corteo che reclamava l'assegnazione degli alloggi - Donna incinta presa a calci - Occupato l'IACP

Dalla nostra redazione

PALERMO, 29 marzo. Furiose cariche sono state scatenate stamane da polizia e carabinieri contro centinaia di cittadini sfollati dal terremoto di tre anni fa che reclamano la definitiva assegnazione delle case popolari.

Vasta offensiva del FNL nelle province settentrionali del paese

SUD VIETNAM: LE FORZE POPOLARI all'attacco delle basi americane

L'azione si è svolta simultaneamente contro grossi complessi come Chu Lai e Danang e contro postazioni minori. Completamente distrutta una postazione d'artiglieria; uccisi 33 soldati statunitensi - Fallita un'incursione di paracadutisti di Saigon all'interno del Laos - Falte affluire truppe fresche a Khe Sanh - In Cambogia i partigiani del FUNK hanno callurato sulla strada numero 4 un intero convoglio di munizioni

Il verdetto per la strage di Song My

CALLEY È «COLPEVOLE»



FORT BENNING, 29 marzo. La Corte marziale di Fort Benning ha riconosciuto oggi il tenente William Calley, uno dei maggiori esecutori della strage di Song My, responsabile di «omicidio premeditato».

Vinte dal governo le elezioni in Honduras

TEGUCIGALPA, 29 marzo. Per la prima volta in quarant'anni vi sono state le elezioni presidenziali dirette in Honduras.

Tornano alla carica i razzisti Svizzera: proposto un nuovo referendum anti-immigrazione

OLTEN (Svizzera), 29 marzo. Il movimento nazionale di azione contro l'alienazione del popolo e della patria, l'organizzazione razzista che ha già tentato invano con due referendum di ottenere drastiche riduzioni dell'immigrazione, è tornato alla carica con una nuova campagna.

Su richiesta del presidente Stevens SOLDATI GUINEANI IN SIERRA LEONE

FREETOWN, 29 marzo. A seguito del fallito tentativo di colpo di stato dei giorni scorsi e su richiesta del presidente Siaka Stevens, reparti dell'esercito guineano sono entrati ieri nel territorio della Sierra Leone; il primo contingente di uomini, giunto a Freetown in aereo, ha preso immediatamente posizione intorno al palazzo presidenziale.

Il Senato oggi vota gli Statuti di sette Regioni

Fra gli statuti regionali che saranno oggi sottoposti al voto dell'Assemblea di Palazzo Madama non vi sarà, come preveduto, quello della Lombardia.

Cooperatori dal ministro per la crisi del vino

Una delegazione di cantine sociali e organizzazioni dei produttori della Puglia, della Sicilia e dell'Emilia, dell'Associazione Nazionale delle cooperative agricole della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, e del Centro Nazionale per le forme associative si è incontrata con il sottosegretario all'Agricoltura, sen. Giuseppe Torzora.

Il centro del potere

Il capogiro della casa Wallenberg è il gruppo di banche che ha costruito il suo impero familiare esattamente nell'arco di quei cento anni che sono bastati a questo paese per passare dalla povertà all'opulenza.

Critiche svedesi alla politica USA

STOCOLMA, 29 marzo. Il primo ministro Olof Palme ha polemizzato oggi con il segretario di stato americano William Rogers che, durante la sua relazione sulla politica estera USA fatta nei giorni scorsi al Congresso, aveva detto che «la piccola Svezia non poteva criticare la politica vietnamita degli USA».

La repressione nel Pakistan orientale assume proporzioni mostruose

Proposta al Senato

DALLA PRIMA PAGINA

Sciopero

Le strade di Dacca devastata e cosparse di morti insepolti

Mansfield chiede di ridurre le truppe USA nell'Europa

Le vittime sarebbero 300 mila, di cui settemila nella ex capitale bombardata per due giorni e due notti — Alcuni corrispondenti stranieri espulsi affermano che la rivolta è già stata soffocata nel sangue, mentre Radio Bengala Libero proclama che numerose città sono nelle mani dei separatisti

Un articolo di Gierok sulla politica cinese

La «Pravda» pubblica oggi un articolo del segretario del Partito operaio unificato polacco...

Un articolo di dura polemica nei confronti dell'URSS è stato pubblicato oggi dall'organo teorico del Partito comunista cinese...

Nuovo attacco di un giornale cinese all'URSS

Un articolo di dura polemica nei confronti dell'URSS è stato pubblicato oggi dall'organo teorico del Partito comunista cinese...

Bandiera rossa scrive quindi che l'Unione Sovietica parla di costruire una comunità socialista ma in realtà sta cercando di cancellare la differenza tra aggressore e vittima...

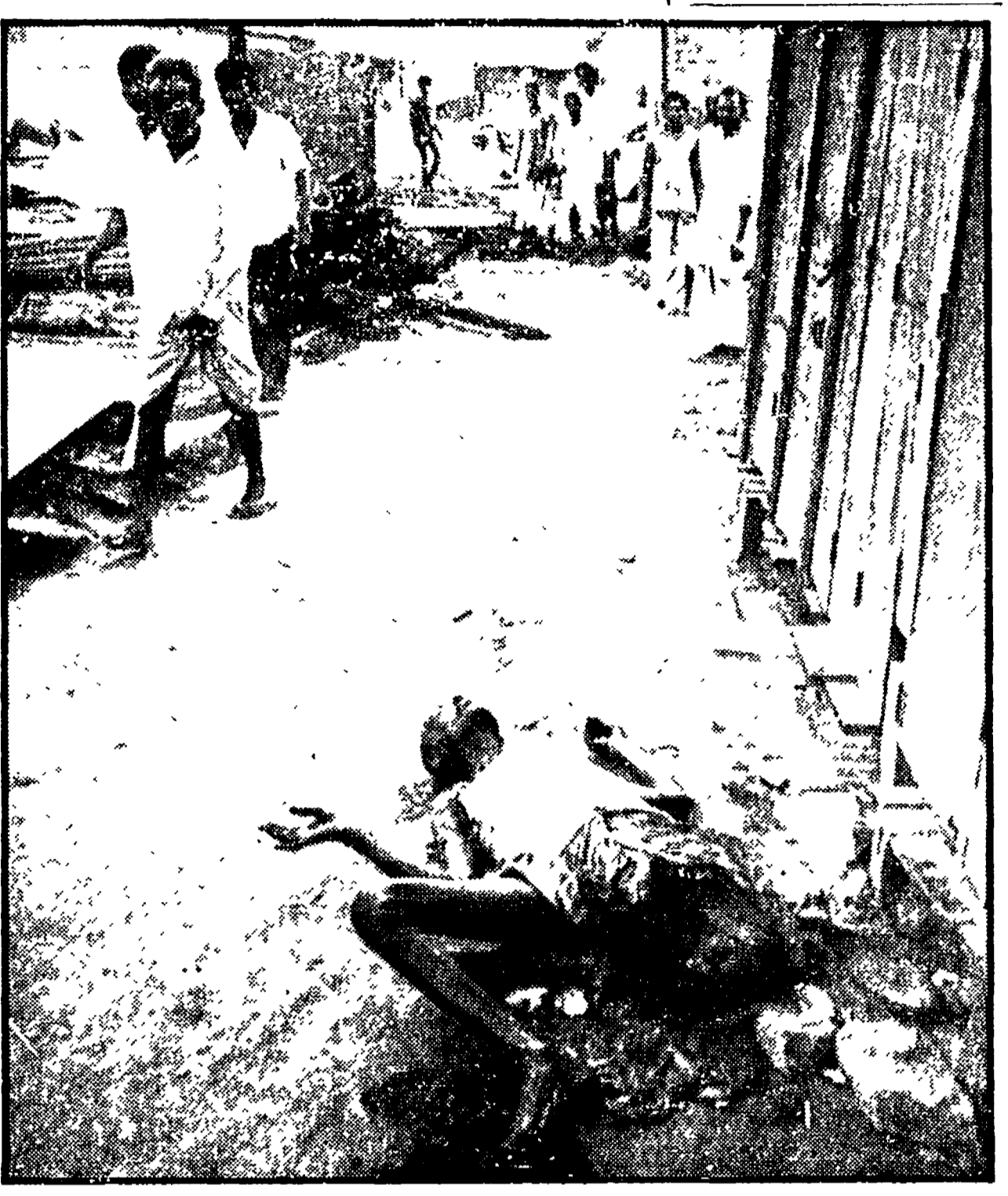
te «soltanto seramiche», che la situazione è ormai sotto il controllo delle autorità militari...

Contrastanti (in parte) sono anche le testimonianze di due giornalisti stranieri, che hanno lasciato il Pakistan orientale...

Drumatische le ripercussioni in India, dove si sta svolgendo un vertice tra i leader del Pakistan orientale...

Primi colloqui fra Praga e Bonn

Il sottosegretario agli Esteri di Bonn, Paul Frick giungerà domani pomeriggio a Praga per i colloqui esplorativi con il vice ministro degli Esteri cecoslovacco...



Una drammatica immagine delle conseguenze della guerra civile a Dacca. La foto è stata scattata dal reporter dell'AFP Michael Laurent e portata segretamente a Bangkok...

DRAMMATICO TELEGRAMMA SULLA SITUAZIONE AD AMMAN

ARAFAT: «COMINCIA UN NUOVO MASSACRO»

Duecento morti negli scontri dei giorni scorsi — Riad si incontra a Parigi con Jarring e col collega francese, Schumann

IL CAIRO, 29. Nuovi scontri tra forze reali e guerriglieri palestinesi si sono avuti oggi ad Amman...

La situazione è molto pericolosa. Le autorità hanno cominciato questa sera a bombardare il campo ad Amman, dove quello di Irbid...

Il Zayat, ha dichiarato in serata: «Jarring non aveva niente da chiederci e niente di nuovo da offrirci...»

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 29. Gunnar Jarring, negoziatore dell'ONU per il Medio Oriente, ha accettato le proposte di Jarring...

Relazioni tra la Cina e il Kuwait

PECHINO, 29. Cina e Kuwait hanno deciso di stabilire relazioni diplomatiche: lo ha annunciato oggi un comunicato diffuso dall'agenzia Nuova Cina...

Augusto Pancaldi

Direttore ALDO TORRELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Curzi

WASHINGTON, 29. Il problema della permanenza delle truppe statunitensi in Europa torna ad essere di attualità all'indomani della sconfitta nel Laos...

Ma cos'ha detto Mansfield? Come ha motivato la sua richiesta di rimpatriare centocinquanta di questi uomini?

Secondo Nixon infatti non è opportuna alcuna riduzione dell'appoggio militare degli USA ai paesi europei della NATO...

Complotto

informata delle indagini, e in modo peraltro parziale e lacunoso, tanto è vero che il giudice istruttore ha dovuto richiedere nuovi accertamenti per scoprire altri indizi.

NELLA DC

Oggi riprenderà alla Camera la riunione dei deputati dc, interrotta due settimane fa con il discorso di Forlani...

abbiamo già avuto modo di osservare — è stato presentato nelle vesti di futuro leader effettivo del partito che attualmente Forri dirige...

La polemica all'interno della maggioranza indugia ancora, come è naturale, sulla prospettiva degli «equilibri più avanzati» indicati dai socialisti.

Ora comunque la richiesta di Mansfield ha ottenuto già il consenso del senatore George McGovern...

Il basista Granelli ha detto che attualmente si sta parlando un «disegno involuto» che non può fermarsi all'interno della DC...

Tito

Il discorso di Tito più di quello del pontefice, si è centrato sui temi della politica internazionale...

Sciopero

Il presidente jugoslavo ha proseguito il suo discorso ha espresso di nuovo le proprie preoccupazioni per la situazione esistente nel Sud Est asiatico.

«è comprensibile che dedichiamo un'attenzione particolare alla Jugoslavia Orientale ed ai gravi pericoli che essa comporta».

La visita di Tito in Italia si è conclusa nella serata di ieri dopo un nuovo incontro con Saragat all'aeroporto di Ciampino...

Ci sono poi tutte le ombre sulle collaudazioni di militari e civili nei piani del complotto. I duecento ufficiali — i cui nomi, insieme a quelli di sette ammiragli...

PCUS

presentanti di molte rappresentanze straniere. Nel pomeriggio di oggi, oltre ai delegati del PCI...

Relazioni

Il basista Granelli ha detto che attualmente si sta parlando un «disegno involuto» che non può fermarsi all'interno della DC...

Relazioni

Il basista Granelli ha detto che attualmente si sta parlando un «disegno involuto» che non può fermarsi all'interno della DC...

«è comprensibile che dedichiamo un'attenzione particolare alla Jugoslavia Orientale ed ai gravi pericoli che essa comporta».

La visita di Tito in Italia si è conclusa nella serata di ieri dopo un nuovo incontro con Saragat all'aeroporto di Ciampino...

Ci sono poi tutte le ombre sulle collaudazioni di militari e civili nei piani del complotto. I duecento ufficiali — i cui nomi, insieme a quelli di sette ammiragli...

PCUS

presentanti di molte rappresentanze straniere. Nel pomeriggio di oggi, oltre ai delegati del PCI...

Relazioni

Il basista Granelli ha detto che attualmente si sta parlando un «disegno involuto» che non può fermarsi all'interno della DC...

Relazioni

Il basista Granelli ha detto che attualmente si sta parlando un «disegno involuto» che non può fermarsi all'interno della DC...